

Codice A1502B

D.D. 19 luglio 2022, n. 382

POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Misura 9. Approvazione del Bando per la concessione di contributi previsti per il sostegno finanziario ad imprese nate con i Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale di cui alla D.G.R. n. 11-4861 del 08.04.2022.



ATTO DD 382/A1502B/2022

DEL 19/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1502B - Politiche del lavoro

OGGETTO: POR FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Misura 9. Approvazione del Bando per la concessione di contributi previsti per il sostegno finanziario ad imprese nate con i Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale di cui alla D.G.R. n. 11-4861 del 08.04.2022.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii reca "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca abrogando il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 definisce i compiti del Fondo sociale europeo, l'ambito d'applicazione del suo sostegno, nonché le disposizioni specifiche ed i tipi di spese sovvenzionabili e abroga il Regolamento (CE) n. 1801/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore (de minimis), è stato modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020, per quanto riguarda la sua proroga;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, come modificata da ultimo dalla Decisione C(2020) 174 della Commissione del 20 gennaio 2020, approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020;

- con la Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12 dicembre 2014, sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 5566 del 17 agosto 2018;
- con il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è stata abrogata la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo "RGPD", che è stato approvato il 27 aprile 2016 ed è entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016 e si applica in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018;
- la Decisione C(2021)769 del 03.02.2021 della Commissione Europea ha nuovamente modificato la decisione di esecuzione C(2014)9914 approvando la modifica al Programma prospettata dalle Autorità di Gestione anche in conseguenza all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19;
- la Legge del 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. reca "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 reca "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" ed in particolare l'art. 52 "Modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese";
- il D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 reca "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", in vigore dal 9 settembre 2018, con il quale è stato recepito il RGPD nell'ordinamento italiano ed è stato modificato ed integrato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", adeguandolo al RGPD;

Richiamate:

- la D.C.R. 262-6902 del 04.03.2014, con la quale è stato approvato dal Consiglio regionale il Documento Strategico Unitario (DSU), quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 57-868 del 29.12.2014, Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12.12.2014;
- la D.G.R. n. 25-4110 del 24.10.2016, "Designazione della Direzione Coesione Sociale, oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019), quale Autorità di gestione del POR FSE Piemonte periodo 2014-2020";
- la D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009";
- la D.G.R. n. 28-7566 del 21.09.2018, con la quale è stato riapprovato il Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo sociale europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", prendendo atto della Decisione C(2018) 5566 del 17 agosto 2018;

- la D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018, “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative”;
- la Determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018 della Direzione Coesione sociale (oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro), “Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20.12.2018”;
- la Determinazione dirigenziale n. 25 del 10.01.2019 della Direzione Coesione sociale (oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro), con la quale è stato modificato per mero errore materiale l'Allegato 1 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate del POR-FSE 2014-2020, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018;
- la Determinazione dirigenziale n. 219 del 08.03.2019 avente ad oggetto: “Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell’informativa di cui alla D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018 per le finalità della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte (oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro), POR FSE 2014-2020”;
- D.G.R. n. 2-2927 del 05.03.2021, che recepisce la Decisione C(2021)769 del 03.02.2021 e prende atto della nuova versione del POR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 219 del 07.05.2021 della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, “Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 05.05.2021;
- la D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021, POR FSE 2014-2020, Asse 1 “Occupazione”, priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell’Atto di indirizzo “Servizi ex ante a sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)”. Spesa di Euro 1.726.000,00 su capitoli vari per il periodo 2021-2022. Modifiche alla D.G.R. n. 16-3109 del 04.04.2016 e alla D.G.R. n. 48/8201 del 20.02.2018;
- la Determinazione dirigenziale n. 751 del 14.12.2021 avente oggetto ”POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. D.G.R. n. 6 – 4102 del 19.11.2021. Approvazione dell’Avviso di selezione per la presentazione di domande e proposte progettuali per la realizzazione dei “Servizi ex ante a sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)”- Periodo 2021-2022;
- la Determinazione dirigenziale n. 118 del 04.03.2022, “POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Avviso di selezione per la presentazione di domande e proposte progettuali per la realizzazione dei “Servizi ex ante a sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)”.

Approvazione dei progetti e autorizzazione a realizzare i medesimi. Impegno di spesa di Euro 882.120,00 sul capitolo 177723/2022”.

Preso atto:

- del POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, che prevede nell'ambito dell'Azione 2, uno strumento di sostegno finanziario a favore delle nuove imprese, di cui all'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 11-4861 del 08.04.2022, denominato Progetto “Strumenti finanziari a nuove imprese nate con i Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)”, con l'obiettivo di concedere un contributo forfettario a fondo perduto alle predette imprese;
- della D.G.R. n. 11-4861 del 08.04.2022, “POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2, Misura 9. Atto di indirizzo per il Progetto “Strumenti finanziari a nuove imprese nate con i Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)”. Individuazione di Finpiemonte S.p.A, Organismo Intermedio. Spesa complessiva di Euro 750.000,00 sul cap. 177723 annualità 2022”, con la quale è stato:
 - approvato l'Atto di indirizzo, di cui all'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del provvedimento, per l'attuazione del Progetto “Strumenti finanziari a nuove imprese nate con i Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)”, che ha definito gli indirizzi e le modalità di attuazione della Misura finanziaria;
 - demandato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro di avvalersi, per la gestione della Misura, del supporto di Finpiemonte S.p.A, società regionale in “house providing”, in qualità di Organismo Intermedio, trasferendo le risorse necessarie con apposito atto di affidamento in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A vigente e alla normativa in materia di “house providing”, di cui al D.lgs 50/2016;
 - stabilita in Euro 750.000,00 la somma per l'attuazione della Misura 9 “Strumenti finanziari a nuove imprese nate con i Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)”, riservando in via prioritaria la somma di Euro 125.000,00 in favore di imprese che abbiano sede legale ed unità locale nel territorio dell'Area interna della Valle Bormida e la somma di Euro 125.000,00 in favore di imprese che abbiano sede legale ed unità locale nel territorio dell'Area interna della Valle Maira e Grana;
 - stabilito che le eventuali somme non utilizzate destinate alle imprese dell'Area Interna “Valle Bormida” e dell'Area Interna “Valle Maira e Grana”, come sopra indicato, verranno indirizzate al sostegno finanziario delle imprese, aventi i requisiti, con sede legale e unità locale in tutto il territorio regionale.

Rilevato che, al fine di attuare quanto disposto dalla Giunta regionale con la predetta D.G.R. n. 11-4861 del 08.04.2022 è necessario procedere all'approvazione - quale Allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto - il “Bando per la concessione di contributi previsti per il sostegno finanziario a imprese nate con i Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)” con una dotazione finanziaria pari a complessivi euro 750.000,00.

Rilevata l'urgenza di procedere all'approvazione del Bando, in considerazione della scadenza

fissata al 31.12.2022 della chiusura del Programma MIP-Mettersi in Piemonte, a cui si riferisce la Misura del sostegno finanziario in oggetto indicata, per dare possibilità a Finpiemonte S.p.A. di valutare le attività che dovrà porre in essere per la gestione del medesimo al fine di presentare l'offerta economica.

Ritenuto, pertanto, in virtù della predetta urgenza, di rinviare a successivo provvedimento:

- l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione del presente Bando, previa verifica della congruità dell'offerta economica effettuata ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 e della Determinazione dirigenziale n. 43 del 27 febbraio 2018;
- l'approvazione del relativo schema di contratto;
- l'individuazione delle risorse a copertura del corrispettivo di Finpiemonte S.p.A. e l'adozione degli impegni contabili correlati;
- i termini di presentazione delle domande al Bando di cui all'oggetto.

Dato atto che alla copertura della spesa di Euro 750.000,00, somma originariamente prevista sulle risorse del POR FSE 2014-2020, ma per effetto della D.G.R. n. 50-2397 del 27.11.2020 è stata posta a carico del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC), si farà fronte con impegni di spesa a favore di Finpiemonte S.p.A da effettuarsi sui competenti capitoli;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i - Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.lgs. n. 33/2013 - "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016;
- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 - "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. 1 - 4936 del 29.04.2022 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2022-2024;
- in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 11-4861 del 08.04.2022;

determina

Di approvare, quale Allegato facente parte integrante e sostanziale del presente Atto, il Bando "Concessione di contributi previsti per il sostegno finanziario a imprese nate con i Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)";

di dare atto:

- dell'urgenza di procedere all'approvazione del Bando, in considerazione della scadenza fissata al

31.12.2022 della chiusura del Programma MIP-Mettersi in Piemonte a cui si riferisce la Misura del sostegno finanziario in oggetto indicata rimandando a successiva determinazione i termini per la presentazione delle domande;

- che l'assunzione della determinazione di affidamento a Finpiemonte S.p.A. sarà subordinata alla previa verifica di congruità dell'offerta economica effettuata ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 e della Determinazione dirigenziale n. 43 del 27 febbraio 2018 e in conformità alla Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A vigente e alla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte;
- che all'esito di tale verifica si procederà all'affidamento con contestuale approvazione della relativa offerta di servizio di Finpiemonte e del contratto con Finpiemonte S.p.A. per la gestione del presente Bando;
- che con il medesimo provvedimento saranno individuate le risorse a copertura del corrispettivo da riconoscere a Finpiemonte S.p.A. nell'ambito della dotazione finanziaria sopra indicata di 750.000,00 Euro, somma originariamente prevista sulle risorse del POR FSE 2014-2020, che per effetto della D.G.R. n. 50-2397 del 27.11.2020, è stata posta a carico del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC).

Il Bando sarà pubblicato, oltre che sul B.U. della Regione Piemonte, nella sezione Bandi del sito istituzionale regionale e nel sito internet di Finpiemonte.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico" della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A1502B - Politiche del lavoro)
Firmato digitalmente da Livio Boiero

Allegato



fondo
sociale europeo

Allegato "A"

**POR FSE 2014-2020
Asse 1 Occupazione
Priorità 8i, Ob. Specifico 1,
Azione 2**

PROGRAMMA MIP – METTERSI IN PROPRIO

BANDO ATTUATIVO

**MISURA 9 (1.8I.1.2.9-2) Progetto "Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi
ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda
(ricambio generazionale)"**

di cui alla D.G.R. n. 11-4861 del 08.04.2022

Anno 2022

DD n. _____ del _____

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale di cui è parte integrante e sostanziale



**REGIONE
PIEMONTE**

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

INDICE

1. PREMESSA	3
2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA	3
2.1 Denominazione Misura 9 (codice 1.8l.1.2.9-2)	3
2.2 Elementi caratterizzanti.....	4
3. DESTINATARI.....	4
3.1 Imprese.....	4
3.2 Cause di NON AMMISSIBILITA' delle domande ai benefici della Misura 9 sostegno finanziario alle imprese	5
4. SOGGETTO BENEFICIARIO	5
5. RISORSE DIPONIBILI E FONTE FINANZIARIA.....	6
5.1 Flussi finanziari	6
6. PROCEDIMENTO DI ACCESSO AI CONTRIBUTI.....	6
7. CONCESSIONE ED EROGAZIONE.....	9
8. CAUSE DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI	9
9. DURATA DELLE ATTIVITA'	10
10. AIUTI DI STATO.....	10
11. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	10
12. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	11
13. CONTROLLI.....	12
14. TRATTAMENTO DATI.....	12
15. DISPOSIZIONI FINALI	14
16 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....	15
16.1 Riferimenti comunitari.....	15
16.2 Riferimenti nazionali	16
16.3 Riferimenti regionali.....	16

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando “Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)”	Pagina 3 di 18

1. PREMESSA

Nella direzione tracciata dall’Atto di indirizzo relativo ai “Servizi ex ante a sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)”, periodo 2021-2022 approvato con D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021, si inseriscono gli interventi oggetto del presente Bando che intendono dare continuità all’esperienza regionale in materia di sostegno alla creazione d’impresa, nello specifico con riferimento al ricambio generazionale.

Con la D.G.R. n. 11-4861 del 08.04.2022 è stato approvato un Progetto con l’obiettivo di attivare il “Strumenti finanziari a nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)”, con l’obiettivo di agevolare il predetto trasferimento intra famiglia ed extra famiglia, con finalità di recupero degli antichi mestieri e la valorizzazione delle produzioni di qualità, in specie artigiane, ma anche recupero delle attività commerciali, anche in conseguenza dell’emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA

La finalità della Misura 9 è di sostenere anche finanziariamente la nascita di nuove imprese nell’ambito del ricambio generazionale, sia intra famiglia che extra famiglia, attraverso l’erogazione di contributi forfettari a fondo perduto per l’avvio dell’impresa.

2.1 Denominazione Misura 9 (codice 1.8I.1.2.9-2)

La predetta Misura ha l’obiettivo di erogare contributi forfettari a fondo perduto per la fase di avvio dell’impresa, nata dai “Servizi ex ante a sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)”, il cui Business Plan sia stato valutato dal Comitato tecnico regionale e validato dal Dirigente del Settore Politiche del lavoro della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, di cui alla determinazione dirigenziale del 14.12.2021, n. 751, e per il territorio di competenza della Città metropolitana di Torino, valutato dal Comitato tecnico apposito e validato dal Dirigente della Direzione Attività produttive così come previsto dal decreto del Sindaco della Città’ Metropolitana di Torino n. 176 del 17.12.2021.

La Misura promossa dal presente Allegato contribuisce al perseguimento dei principi orizzontali FSE di sviluppo sostenibile, parità tra uomini e donne e non discriminazione, così come specificati nella Sezione 11 del POR FSE 2014-2020.

Per la gestione dello strumento, la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro intende avvalersi di FINPIEMONTE S.p.A. (di seguito Finpiemonte), in qualità di Organismo Intermedio a norma dell’art. 123, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i., in continuità con l’affidamento della gestione della Misura 3 “Strumenti finanziari a nuove imprese”, di cui al regime della D.G.R. n. 48-8201 del 20.12.2018, modificata dalla D.G.R n. 7-507 del 15.11.2019 e dalla D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021 e ai sensi della la L.R. n. 17/2007 istitutiva della Società, che prevede nel quadro della politica di programmazione regionale, lo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre:

1. nell’attività di consulenza e assistenza a favore della Regione nell’ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi (art. 2, comma 2, lett. e);
2. nell’attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale (art.2, comma 2, lett.i).



Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando “Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)”	Pagina 4 di 18

2.2 Elementi caratterizzanti

La Misura 9 “Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)”, verrà attivata con il presente Bando nella forma di concessione di contributi forfettari a fondo perduto per la fase di avvio dell’attività a favore delle nuove imprese; l’importo del contributo concesso sarà regolato in relazione al valore del trasferimento d’azienda:

- a) €. 5.000,00 per trasferimenti di azienda di valore compreso fra i 10.000,00 e 29.999,99 euro;
- b) €. 6.000,00 per trasferimenti di azienda di valore compreso fra i 10.000,00 e 29.999,99 euro a favore di:
 - imprese a conduzione femminile o a prevalente partecipazione femminile;
 - imprese a conduzione di giovani tra i 18 ed i 40 anni o a prevalente partecipazione di giovani;
- c) €. 10.000,00 per trasferimenti di azienda di valore pari o superiori a 30.000,00 euro;
- d) €. 11.000,00 per trasferimenti di azienda di valore pari o superiori a 30.000,00 euro a favore di:
 - imprese a conduzione femminile o a prevalente partecipazione femminile;
 - imprese a conduzione di giovani tra i 18 ed i 40 anni o a prevalente partecipazione di giovani.

A tal fine farà fede l’importo indicato nell’atto di cessione per spese di avviamento e attrezzature.

Il sostegno finanziario è destinato ad imprese individuali o società (comprese società a responsabilità limitata e società a responsabilità limitata semplificata), nate dai **SERVIZI EX ANTE A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE D’IMPRESA FINALIZZATI AL TRASFERIMENTO D’AZIENDA (RICAMBIO GENERAZIONALE)**, di nuova costituzione e che presentino domanda fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

3. DESTINATARI

3.1 Imprese

Possono presentare domanda per accedere al contributo forfettario tutti i soggetti beneficiari rientranti nei parametri generali di accesso ai servizi definiti dall’Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021, vale a dire imprese:

- nate con il supporto dei servizi consulenziali per la creazione di impresa (assistenza ex ante), finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale);
- di nuova costituzione, costituite e regolarmente iscritte alla CCIAA, territorialmente competente;
- in possesso di un business plan (di seguito BP) validato dal Dirigente “pro tempore” del settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro o dal

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)"	Pagina 5 di 18

Dirigente "pro tempore" della Direzione Attività produttive–Dipartimento dello sviluppo economico della Città metropolitana di Torino;

- insediate con sede legale e attività prevalente in Regione Piemonte; (per attività prevalente: questo requisito è soddisfatto quando nel territorio regionale siano localizzati per intero o in parte predominante gli investimenti fissi e l'occupazione dell'impresa);
- attive con un codice ATECO 2007, come individuato dalla determinazione di validazione del Business Plan, ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis", modificato dal Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020 – GUUE L215 del 07.07.2020 per quanto riguarda la sua proroga.

3.2 Cause di NON AMMISSIBILITA' delle domande ai benefici della Misura 9 sostegno finanziario alle imprese

Non saranno ammesse le domande presentate da imprese:

- che siano formate da soggetti, che non facevano parte del team imprenditoriale presente nel Business Plan validato come indicato nel precedente paragrafo 3.1;
- che operano con contratto di affitto d'azienda o di ramo d'azienda;
- che acquisiscono attività preesistenti sulla base di un atto di cessione di azienda per il quale è previsto il "patto di riservato dominio", di cui all'art. 1523 del Codice Civile;
- che operano nei settori esclusi dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis"; modificato dal Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020 – GUUE L215 del 07.07.2020 per quanto riguarda la sua proroga;
- che hanno già ottenuto agevolazioni pubbliche per la fase di avvio dell'impresa dalla Regione, da altri Enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea;
- che, dopo la validazione del BP, si costituiscono con un'altra forma giuridica rispetto a quella prevista dal BP validato, fatta eccezione per il seguente caso:
 - nel BP indicato come soggetto economico da costituire: impresa Individuale, alla data della costituzione: srl unipersonale e viceversa;
- che operino con codici Ateco diversi da quelli indicati nel BP validato.

4. SOGGETTO BENEFICIARIO

Per l'attuazione del sostegno finanziario previsto dalla Misura 9, la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro intende avvalersi di FINPIEMONTE, - società regionale in "house-providing", in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123, comma 6 del Regolamento (UE) 1303/2013, alla quale saranno trasferite le risorse necessarie con il provvedimento di affidamento e approvazione del contratto di gestione del Progetto in conformità alla "Convenzione Quadro" per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A" vigente, previa verifica della congruità dell'offerta economica che verrà presentata con riferimento alle caratteristiche del presente Bando e alle tempistiche di realizzazione.

Finpiemonte sarà tenuta all'espletamento di funzioni riguardanti la gestione del procedimento di accesso all'agevolazione, la ricezione, la verifica della documentazione prodotta dal soggetto richiedente e del rispetto dei vincoli previsti per l'accesso ai contributi, l'erogazione dei medesimi, la realizzazione dei controlli documentali ed in loco, la gestione dei rapporti con l'utenza

(assistenza e informazione) e di tutte le attività e responsabilità connesse all'erogazione dei contributi.

5. RISORSE DIPONIBILI E FONTE FINANZIARIA

Le risorse stanziati dal presente atto ammontano complessivamente a 750.000,00 Euro, di cui:

- Euro 125.000,00 sono riservati prioritariamente a favore di imprese che possiedano i requisiti previsti dal paragrafo 3.1 dell'Atto di indirizzo sopra citato, e che abbiano sede legale e unità locale nel territorio dell'Area Interna "Valle Bormida", in attuazione dell'intervento 1.1 "Miglioramento e sostegno del contesto socio economico" previsto dall'Accordo di Programma Quadro "AREA INTERNA – Valle Bormida";
- Euro 125.000,00 sono riservati prioritariamente a favore di imprese che possiedano i requisiti previsti dal paragrafo 3.1 dell'Atto di indirizzo sopra citato, e che abbiano sede legale e unità locale nel territorio dell'Area Interna "Valle Maira e Grana", in attuazione dell'intervento 2 "Azioni di miglioramento e sostegno del contesto socio economico" previsto dall'Accordo di Programma Quadro "AREA INTERNA – Valle Maira e Grana".

Le eventuali somme non utilizzate, destinate alle imprese dell'Area Interna "Valli Maira e Grana" e dell'Area Interna "Valle Bormida" come sopra indicato, verranno indirizzate al sostegno finanziario delle imprese, aventi i requisiti, con sede legale e unità locale in tutto il territorio regionale.

Nell'ambito di queste risorse è prevista la copertura del corrispettivo per le attività di Finpiemonte.

	POR FSE Piemonte 2014-2020		Totale
	Asse1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020 Azione 2	Euro	
SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE NUOVE IMPRESE" NATE CON I SERVIZI EX ANTE A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE D'IMPRESA FINALIZZATI AL TRASFERIMENTO D'AZIENDA (RICAMBIO GENERAZIONALE)	1.8I.1.2.9-2	750.000,00	750.000,00
Totale			750.000,00

5.1 Flussi finanziari

Anno 2022: Euro 750.000,00

6. PROCEDIMENTO DI ACCESSO AI CONTRIBUTI

Le domande delle imprese, come individuate dal precedente paragrafo 3, devono essere inviate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione della determinazione, che stabilisce i termini

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)"	Pagina 7 di 18

per la presentazione delle domande al presente Bando Attuativo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo le seguenti modalità:

- compilazione del modulo di domanda reperibile sul sito: <https://www.finpiemonte.it/agevolazioni/ricambio-generazionale> nella pagina dedicata alla Misura;
- notifica, previa apposizione della firma digitale¹ del Legale rappresentante, della domanda via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it unitamente a tutta la documentazione obbligatoria riportata nel seguito del presente paragrafo.

Documento da allegare obbligatoriamente alla domanda:

copia dell'atto di cessione (sono ammessi atti non ancora registrati con effetti che decorrono nell'anno successivo o che prevedono pagamenti dilazionati non oltre il termine di rendicontazione di Finpiemonte della Misura all'Amministrazione regionale come previsto dal successivo paragrafo 9).

In questi due casi si può procedere alla concessione del contributo subordinando l'erogazione effettiva:

alla data da cui decorre la registrazione e sia effettiva la cessione,
alla data in cui si conclude il pagamento.

A tal proposito si segnala che non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno:

- le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati;
- le domande prive di riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo²;
- le domande non accompagnate dal documento obbligatorio.

Le domande sono soggette a imposta di bollo³. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16.00 Euro ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato ai sensi dell'art. 3 del DM 10/11/2011, mediante:

¹ Firma digitale in formato CaDEs (.p7m). Per firma digitale si intende una firma elettronica qualificata, secondo la definizione fornita all'art. 3 del Reg. (UE) 910/2014, che integra e sostituisce il D. lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

La firma digitale serve per la sottoscrizione dei documenti informatici, ossia consente di firmare digitalmente qualunque documento (file) informatico, ad esempio firmare una domanda o i documenti richiesti.

È l'equivalente informatico di una firma autografa apposta su carta ed ha il suo stesso valore legale. La sua funzione è quella di garantire autenticità, integrità e validità di un documento assicurandone la provenienza e garantendone l'inalterabilità dello stesso. -> Rif. normativo: art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e succ. modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Non è pertanto considerata firma digitale il Certificato di identificazione/autenticazione CNS (Carta Nazionale dei Servizi) che serve per assicurare l'accesso sicuro e l'identificazione certa nei servizi telematici. La Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è lo strumento che consente l'identificazione certa dell'utente (titolare del certificato) in rete per i servizi online e i siti web della Pubblica Amministrazione, come ad esempio i servizi consultabili sul sito dell'Agenzia Delle Entrate (fisconline/entratel), del Registro Imprese, INPS, ecc... -> Rif. normativo: art. 66 del D.Lgs. 82/2005 e succ. modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Maggiori informazioni sulla definizione di "firma elettronica qualificata" di cui al Reg. (UE) 910/2014, sono disponibili al seguente link: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>

Si ricorda che la firma digitale dovrà essere riconoscibile con un sistema idoneo, altrimenti la domanda sarà considerata non ricevibile.

² Tra questi si citano, a titolo non esaustivo, i sistemi Dike, InfoCert, Postacert, pdf, DSS (Digital Signature Service)

³ La marca da bollo, prevista dal ex D.M 20/08/92 e s.m.i, è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando “Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)”	Pagina 8 di 18

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del richiedente;
- indicazione del numero della marca da bollo (sezione “IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA” del modulo di domanda);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (sezione “IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA” del modulo di domanda).

In alternativa, nel modulo di domanda il richiedente potrà dichiarare:

- di essere un soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo;
- che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale.

Come viene valutata la domanda

Nel dettaglio, Finpiemonte effettuerà le seguenti verifiche:

- RICEVIBILITA': rispetto dei requisiti richiesti (invio nei modi e nei tempi corretti, presenza e completezza dei documenti inviati)
- AMMISSIBILITA': possesso da parte del richiedente dei requisiti soggettivi richiesti e compatibilità con le prescrizioni del Bando.

Gli uffici preposti di Finpiemonte, con il supporto di un Nucleo di valutazione, costituito da un rappresentante della Regione Piemonte – Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro e da due rappresentanti di Finpiemonte, effettueranno le dovute operazioni istruttorie.

Le domande verranno esaminate e finanziate in ordine cronologico di presentazione, sino all'esaurimento della dotazione finanziaria.

Finpiemonte, condurrà in autonomia l'istruttoria di ricevibilità, nel caso in cui l'esito della stessa sia positivo, seguirà l'istruttoria di ammissibilità al contributo per la quale Finpiemonte si avvale del predetto Nucleo di Valutazione che esprime un parere vincolante verificando con la collaborazione del rappresentante della Regione, per le singole domande, la presenza dei requisiti di cui al precedente paragrafo 3.

Il procedimento di accesso ai contributi verrà concluso entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Entro tale termine, Finpiemonte, responsabile del procedimento, informerà l'impresa dell'esito dell'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità.

Qualora Finpiemonte, nel corso dell'istruttoria, richieda l'integrazione di documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospenderà, a norma di quanto previsto dalla l. n. 241/1990 e s.m.i., dal momento della richiesta formulata da Finpiemonte e riprenderà a decorrere dalla data in cui perverranno i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste. Qualora la documentazione, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste non siano inviati dalle imprese a Finpiemonte entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica della richiesta stessa, le domande di accesso ai contributi decadranno d'ufficio.

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)"	Pagina 9 di 18

L'assenza in domanda della documentazione prevista come "obbligatoria" comporta la reiezione immediata della medesima.

Finpiemonte provvederà a comunicare a mezzo PEC ad ogni richiedente le risultanze del procedimento.

In caso di parere negativo, i soggetti beneficiari potranno presentare richiesta motivata di riesame al Nucleo di Valutazione, **entro 10 giorni consecutivi** dal ricevimento della comunicazione di diniego ricevuta tramite PEC.

7. CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Concluse positivamente le fasi istruttorie sopra indicate, Finpiemonte:

- I. accerta che il richiedente non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate);
- II. provvede all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, al fine di verificare e garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e pubblicità; (l'agevolazione infatti è concessa nell'ambito del regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020 – GUUE L215 del 07.07.2020 per quanto riguarda la sua proroga)
- III. accerta che siano rispettati gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti delle casse previdenziali di riferimento attraverso la richiesta del DURC;
- IV. registra l'aiuto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea",

Espletati i suddetti accertamenti, Finpiemonte S.p.A. provvede ad emettere il provvedimento di concessione dell'agevolazione che si concretizza con la contestuale erogazione in unica soluzione del sostegno finanziario.

8. CAUSE DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

I contributi previsti dal precedente paragrafo 6, potranno essere revocati nei casi in cui nei 12 mesi successivi alla data di concessione del contributo:

- non vi sia la persistenza dell'attività dell'impresa/Società e la permanenza sul territorio regionale della sede legale e di una unità locale;
- l'azienda sia ceduta o affittata, in tutto o in parte, ad altra impresa o società;
- l'impresa sia cessata o messa in liquidazione volontaria;
- l'impresa sia assoggettata ad una procedura concorsuale;
- si verifichi la variazione del codice Ateco dell'attività con codici diversi da quelli individuati dalla determinazione di validazione del Business Plan.

Il procedimento di revoca dei contributi verrà concluso **entro 60 giorni** dalla data della comunicazione di avvio del procedimento.

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)"	Pagina 10 di 18

La revoca comporterà la richiesta di restituzione di tutti i contributi forfettari erogati, oltre ai relativi interessi legali dalla data di erogazione del contributo, secondo quanto previsto dalle "modalità previste dalla procedura per il trattamento delle irregolarità e dei recuperi".

9. DURATA DELLE ATTIVITA'

Le domande di contributo potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo la data di pubblicazione sul BUR della determinazione dirigenziale che stabilirà i termini per la presentazione delle domande ai sensi del presente Bando fino all'esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il **31.12.2022**.

La rendicontazione di Finpiemonte sulla gestione della Misura in oggetto deve essere prodotta all'Amministrazione regionale entro il **30.04.2023**.

10. AIUTI DI STATO

Gli interventi di cui al presente Allegato rientrano nell'ambito di applicazione degli aiuti di stato, e nello specifico:

rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L. n.352 del 24 dicembre 2013 modificato dal Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020 – GUUE L215 del 07.07.2020 per quanto riguarda la sua proroga.

11. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Gli articoli nn. 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

In osservanza di quanto stabilito dall'art. n. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii, la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014-2020" approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte elabora un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.

Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili ad un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/format-immagine-coordinata-por-fesr-fse>



Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)"	Pagina 11 di 18

L'Autorità di gestione e Finpiemonte, Organismo Intermedio, per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del programma operativo, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal POR FSE 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l'attuazione di un'operazione Finpiemonte informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

Per le indicazioni relative all'informazione e comunicazione, si rinvia alla sezione 10.5 "Gli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvate con Determinazione dirigenziale n. 219 del 07.05.2021.

12. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. n. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000,00 di euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

La conservazione della documentazione deve avvenire sulla base di quanto riportato nella sezione 10.1 "La conservazione della documentazione" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvate con Determinazione dirigenziale n. 219 del 07.05.2021.

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando “Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d’impresa finalizzati al trasferimento d’azienda (ricambio generazionale)”	Pagina 12 di 18

Finpiemonte dovrà conservare la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria e consente l’accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne fornisce estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell’Autorità di Gestione, dell’Autorità di Certificazione, dell’Autorità di Audit e degli organismi di cui all’art. n. 127, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.

13. CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo della Regione di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell’attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Finpiemonte ha l’obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all’attività finanziata.

In quanto Organismo Intermedio, Finpiemonte dovrà fornire all’Autorità di Gestione, tutti i dati necessari al monitoraggio e alla valutazione delle operazioni di competenza attraverso l’aggiornamento sistematico delle basi dati del sistema informativo condiviso.

Per quanto riguarda, in particolare, la raccolta, la gestione ed il monitoraggio dei dati finanziari, Finpiemonte dovrà utilizzare le procedure informatiche messe a disposizione dalla Regione Piemonte che consentiranno l’alimentazione automatica dell’elenco beneficiari ai sensi dell’articolo n. 115, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.

Finpiemonte - in qualità di Organismo Intermedio e in funzione delle proprie attribuzioni e competenze - è tenuta ad effettuare, con proprio personale, i controlli – in itinere e finali **in loco e in ufficio** - prescritti dalla normativa comunitaria dagli articoli 122, comma 1, 124, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii e dall’Allegato IV del Regolamento (UE) n. 480/2014 e definiti nel documento relativo alla descrizione del Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” FSE Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013, aggiornamento al 05.05.2021, approvato con determinazione dirigenziale n. 219 del 07.05.2021.

In specifico si rimanda **al punto 11 “Le modalità di controllo” del documento “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte”** e alle tipologie di controlli, prescritte **al punto 11.5 “Operazioni costituite da erogazioni dirette”**.

I controlli e le verifiche potranno anche riguardare:

- le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., rilasciate dai destinatari incluse nella domanda e nella rendicontazione.

14. TRATTAMENTO DATI

L’Amministrazione regionale e Finpiemonte, garantiscono il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al “Regolamento (UE) 2016/679” (di seguito “GDPR”), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs.10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali)

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)"	Pagina 13 di 18

e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018¹; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018²; DD n. 219 dell' 8 marzo 2019³).

Il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese che presentano domanda di contributo sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità ai fini della concessione dei contributi previsti;
- controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del destinatario del contributo, ammontare del contributo concesso ed erogato.

SOGGETTI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO DEI DATI

Sono da intendersi destinatari dell'informativa specifica, in qualità di interessati, le seguenti persone fisiche:

- Legali rappresentanti, amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Bando;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il/La Legale rappresentante di ciascun Soggetto richiedente è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati dal trattamento sopra elencati

RESPONSABILI (ESTERNI) DEL TRATTAMENTO

Finpiemonte è individuata in qualità di Responsabile esterno a trattare dati personali per conto della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Politiche del Lavoro, in attuazione della "Convenzione Quadro" per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A vigente ex art. 2, comma 4, L.R. n. 17/2007".

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente Allegato. In caso di danni derivanti dal trattamento, Finpiemonte, in qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia, specificamente diretti ai responsabili del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite dal Titolare del trattamento.

¹ D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

² D.G.R. n. 1-7574 del 18 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative"

³ D.D. n. 219 dell'8/3/2019 "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. n. 1-7574 DEL 28/9/2018 per le finalità della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte (oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro) POR FSE 2014/2020"

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)"	Pagina 14 di 18

Finpiemonte, quale responsabile esterno del trattamento è autorizzata ricorrere a eventuali responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par 4 del GDPR).

REGIONE PIEMONTE

Gli amministratori e legali rappresentanti dei soggetti che presenteranno domanda, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi, che i dati personali acquisiti tramite Finpiemonte saranno trattati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" secondo quanto previsto dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al progetto "Sostegno finanziario alle nuove imprese nate con i servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)" nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro". Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel POR FSE 2014-2020 Asse 1 Occupazione, Priorità 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2, Misura 9 (**Codice 1.8I.1.2.9-2**), nella D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021, nella determinazione dirigenziale n. 751 del 14.12.2021, nella D.G.R. n. 11-4861 del 08.04.2022 e nel presente provvedimento.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è pubblicata nel sito internet della Regione Piemonte relativa ai **SERVIZI EX ANTE A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE D'IMPRESA FINALIZZATI AL TRASFERIMENTO D'AZIENDA (RICAMBIO GENERAZIONALE) E AL SOSTEGNO FINANZIARIO DELLE IMPRESE.**

15. DISPOSIZIONI FINALI

La Direzione regionale "Istruzione Formazione e Lavoro", in conformità con gli indirizzi di cui al presente bando, adotta gli opportuni provvedimenti di carattere gestionale, garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente Atto in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dal "Protocollo Unico di Colloquio" definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) e dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte.

Viene in ogni caso richiamata la necessità di procedere alla rilevazione puntuale dei dati necessari alla valorizzazione di tutti gli indicatori comuni di output e di risultato a breve termine di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 1304/2013. Il mancato conferimento dei dati acquisiti sui sistemi informativi messi a disposizione dalla Regione Piemonte determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa delle domande ammesse a contributo.

Qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità di Finpiemonte l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

La Direzione regionale, ove necessario, adotta ulteriori provvedimenti finalizzati all'attuazione del programma di interventi di cui al presente bando.



Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)"	Pagina 15 di 18

I termini di conclusione del procedimento di concessione dei contributi a fondo perduto alle nuove imprese e del procedimento di revoca dei medesimi sono definiti dai precedenti paragrafi 6 e 8.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. n. 14/2014, si individua:

- il responsabile "pro tempore" dell'Area Agevolazione e Strumenti finanziari di Finpiemonte, quale responsabile del procedimento di concessione degli incentivi previsti dal presente provvedimento.
- il responsabile "pro tempore" dell'Area Controlli di Finpiemonte, quale responsabile del procedimento di revoca degli incentivi previsti dal presente provvedimento.

16 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

16.1 Riferimenti comunitari

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L 347 del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L352 del 24 dicembre 2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020 – GUUE L215 del 07.07.2020 per quanto riguarda la sua proroga;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, come modificata da ultimo dalla Decisione C(2020) 174 della Commissione del 20 gennaio 2020, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020;
- Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12 dicembre 2014, con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 5566 del 17 agosto 2018;
- Regolamento (UE) n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati con cui è stata abrogata la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo "RGPD", è stato approvato il 27 aprile 2016, è entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016 e si applica in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018;

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)"	Pagina 16 di 18

- Decisione C(2021)769 del 03.02.2021 della Commissione Europea che ha nuovamente modificato la decisione di esecuzione C(2014)9914 approvando la modifica al Programma prospettata dalle Autorità di Gestione anche in conseguenza all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

16.2 Riferimenti nazionali

- Legge del 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" ed in particolare l'art. 52 "Modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese";
- D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati con cui è stata abrogata la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", in vigore dal 9 settembre 2018, con il quale è stato recepito il RGPD nell'ordinamento italiano ed è stato modificato ed integrato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", adeguandolo al RGPD.

16.3 Riferimenti regionali

- D.C.R. 262-6902 del 04.03.2014, con la quale è stato approvato dal Consiglio regionale il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;
- D.G.R. n. 57-868 del 29.12.2014 "Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12.12.2014";
- la D.G.R. n. 25-4110 del 24.10.2016, "Designazione della Direzione Coesione Sociale, oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019), quale Autorità di gestione del POR FSE Piemonte periodo 2014-2020";
- la D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018, "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e con cui è stata abrogata la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009";
- la D.G.R. n. 28-7566 del 21.09.2018, con la quale è stato riapprovato il Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo sociale europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", prendendo atto della Decisione C(2018) 5566 del 17 agosto 2018;
- la D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018, "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in



Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)"	Pagina 17 di 18

materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative”;

- la Determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018 della Direzione Coesione sociale (oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro), “Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20.12.2018”;
- la Determinazione dirigenziale n. 25 del 10.01.2019, con la quale è stato modificato per mero errore materiale l'allegato 1 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 di cui alla determinazione dirigenziale n. 1610 del 21.12.2018;
- la Determinazione dirigenziale n. 219 del 08.03.2019 avente ad oggetto: “Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell’informativa di cui alla D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018 per le finalità della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte (oggi Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro), POR FSE 2014-2020”;
- D.G.R. n. 2-2927 del 05.03.2021, che recepisce la Decisione C(2021)769 del 03.02.2021 e prende atto della nuova versione del POR-FSE 2014-2020;
- Determinazione dirigenziale n. 219 del 07.05.2021, “Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 05.05.2021”;
- D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021, POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Approvazione dell'Atto di indirizzo “Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)”. Spesa di Euro 1.726.000,00 su capitoli vari per il periodo 2021/2022. Modifiche alla D.G.R. n. 16-3109 del 04.04.2016 e alla D.G.R. n. 48-8201 del 20.12.2018;
- Determinazione dirigenziale n. 751 del 14.12.2021 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. D.G.R. n. 6 – 4102 del 19.11.2021. Approvazione dell'Avviso di selezione per la presentazione di domande e proposte progettuali per la realizzazione dei “Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)”- Periodo 2021-2022;
- Determinazione dirigenziale n. 118 del 04.03.2022, “POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2. Avviso di selezione per la presentazione di domande e proposte progettuali per la realizzazione dei “Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)”. Approvazione dei progetti e autorizzazione a realizzare i medesimi. Impegno di spesa di Euro 882.120,00 sul capitolo 177723/2022”;
- D.G.R. n. 11-4861 del 08.04.2022, POR FSE 2014-2020, Asse 1"Occupazione", Priorita' 8i, Ob. Specifico 1, Azione 2, Misura 9 (codice 1.8I.1.2.9-2). Atto di indirizzo per il progetto



Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Sostegno finanziario alle nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)"	Pagina 18 di 18

"Strumenti finanziari a nuove imprese nate con i Servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)". Individuazione di Finpiemonte S.p.A, Organismo Intermedio. Spesa complessiva di Euro 750.000,00 sul cap. 177723 annualità 2022.

